



COMUNE DI PONTE SAN PIETRO

Cümü de Pùt San Piero

Provincia di Bergamo • *Bèrghem*
Piazza Libertà, 1 - P.I. 00250450160

*** * * ORIGINALE * * ***

N. 194 del 21-11-2019

Codice Comune 10174

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZI SOCIALI ANNO 2020

Il giorno ventuno, del mese di novembre dell'anno duemiladiciannove alle ore 19:15 nella sala delle adunanze, osservate tutte le formalità prescritte dal T.U.E.L. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i. e dello Statuto Comunale vigente, sono stati convocati in seduta i componenti della Giunta Comunale.

All'appello risultano:

Marzio Zirafa	Sindaco	Presente
Matteo Macoli	Vice-Sindaco	Presente
Daniela Biffi	Assessore	Presente
Mario Mangili	Assessore	Presente
Ivonne Maestroni	Assessore	Presente
Fabrizio Pirola	Assessore Esterno	Presente

Totale Componenti 6 Totale Presenti 6 Totale Assenti 0

Partecipa il Segretario Comunale - Paolo Zappa -, che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco - Marzio Dott. Zirafa- assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

RICHIAMATA la propria deliberazione della Giunta Comunale n. 218 del 27/11/2018 avente per oggetto "Approvazione tariffe Servizi Sociali anno 2019";

DATO ATTO che il Comune di Ponte San Pietro non è ente strutturalmente deficitario o in dissesto e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243 comma 2 lettera a) del D.Lgs 267/2000;

RICHIAMATO il Regolamento in materia di servizi sociali ed educativi e criteri di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi ai sensi del D.P.C.M. 159/2013, approvato con delibera consigliere n° 8 del 07/04/2016 e successive modificazioni;

RICHIAMATO l'art. 9 del s.m. Regolamento che prevede la definizione della compartecipazione al costo dei servizi da parte dell'utenza utilizzando prioritariamente la metodologia della progressione lineare secondo la formula matematica indicata nel regolamento;

DATO ATTO che il comma 3 prevede che la Giunta Comunale, nel rispetto della normativa, per quanto di sua competenza, provvede ad aggiornare, tenendo conto anche dell'indirizzo dato dall'Assemblea dei Sindaci:

- a) con riferimento all'elenco delle prestazioni di sostegno economico: le relative soglie ISEE di accesso;
- b) con riferimento ai servizi per i quali è prevista una quota di contribuzione a carico dell'utenza: l'ISEE finale, l'ISEE iniziale, quota massima e l'eventuale quota minima di compartecipazione alla spesa;

RICHIAMATO parte dell'articolo 9 del regolamento approvato con delibera consigliere n° 8 del 07/04/2016 nei commi:

4. *Nel caso in cui si ravveda l'opportunità, al fine di garantire un'azione amministrativa efficace ed efficiente e al tempo stesso si voglia garantire un sistema il più possibile equo di compartecipazione al costo a carico degli utenti, il Comune può adottare la metodologia a fasce/scaglioni oppure in casi particolari un sistema misto (ovvero l'applicazione del metodo della progressione lineare applicando una tariffa minima e/o massima).*

5. *Qualora venga adottato un sistema di compartecipazione a fasce/scaglioni il Comune avrà cura di inserire un numero congruo di fasce/scaglioni tali da avvicinarsi il più possibile al sistema di calcolo di progressione lineare o comunque garantire una progressione nel sistema di tariffazione.*

6. *Il servizio sociale, anche in applicazione degli articoli 3 e 6 del D.P.C.M. 159/2013, in casi eccezionali, previa adeguata istruttoria e a seguito di proposta motivata, può proporre l'esonero/riduzione della quota a carico dell'utenza, disposta con provvedimento dirigenziale, per le situazioni di particolare gravità, che presentano un elevato rischio di esclusione sociale e per le quali il servizio erogato costituisca condizione essenziale per la riduzione della vulnerabilità sociale ovvero assuma funzioni imprescindibili di monitoraggio e controllo.*

PRESO ATTO CHE per alcune prestazioni sociali si ritiene più consono e equo applicare la compartecipazione del servizio a fasce;

DATO ATTO dello strumento di valutazione della situazione economica equivalente ISEE previsto per coloro che richiedono prestazioni sociali agevolate (DPCM n. 159/2013 e successive modificazioni);

VALUTATA la proposta di tariffe delle singole prestazioni relative ai Servizi Sociali di seguito riportati:

1) SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (S.A.D.)

Si richiama per la specifica del servizio il Capo II punto 4 del vigente regolamento.

Servizio di assistenza domiciliare		
Fascia ISEE	Tariffa oraria del servizio con un operatore euro a)	Tariffa oraria del servizio con due operatori euro b)
ISEE inferiore o uguale euro 2.000,00	1,00	5,00
ISEE tra euro 2.000,01 e euro 6.000,00	2,00	7,00
ISEE tra euro 6.000,01 e euro 12.000,00	5,00	10,00
ISEE tra euro 12.000,01 e euro 15.000,00	9,00	13,00
ISEE tra euro 15.000,01 e euro 18.000,00	12,00	16,00
ISEE tra euro 18.000,01 e euro 22.000,00	14,00	19,00
ISEE tra euro 22.000,01 e euro 25.000,00	16,00	21,00
ISEE uguale o superiore a € 25.000,01	19,00	25,00

Il servizio viene svolto abitualmente con un solo operatore, nel caso di comprovata necessità gli operatori possono essere due e in questo caso viene applicata la tariffa oraria della colonna b);

2) SERVIZIO PASTI A DOMICILIO PER PERSONE ANZIANE ED INVALIDI

Si richiama per la specifica del servizio il Capo II punto 5 del vigente regolamento.

Servizi pasto a domicilio	
Fascia ISEE	Tariffa a pasto

	euro
ISEE: inferiore o uguale a 2.000,00	1,00
ISEE: tra Euro 2.000,01 a Euro 5.200,00	2,00
ISEE: tra Euro 5.200,01 a Euro 7.800,00	3,50
ISEE: tra Euro 7.800,01 a Euro 10.400,00	4,50
ISEE: tra Euro 10.400,01 a Euro 13.000,00	6,00
ISEE: superiore a Euro 13.000,01	7,00

3) TELESOCORSO

Si richiama per la specifica del servizio il Capo II punto 6 del vigente regolamento.

Servizio di telesoccorso	
Fascia ISEE	Tariffa mensile
	euro
ISEE: inferiore o uguale a Euro 2.000,00	3,00
ISEE: tra Euro 2.000,01 e Euro 5.200,00	6,00
ISEE: tra Euro 5.200,01 a 7.800,00	10,00
ISEE: oltre Euro 7.800,01	15,00

4) SERVIZIO DI TRASPORTO SOCIALE

Si richiama per la specifica del servizio il Capo II punto 7 del vigente regolamento.

La lunghezza dei percorsi abituali è preventivamente definita, tenendo conto dei chilometri segnalati dal trasportatore e/o dei dati rilevati tramite utilizzo servizi di mappe disponibilità. La distanza utilizzata è calcolata forfettariamente dalla sede di partenza della sede del trasportatore e arrotondata all'unità.

La compartecipazione al costo viene determinata moltiplicando la quota della tariffa al kilometro per la lunghezza del percorso. Non è tenuto in considerazione se il trasporto viene effettuato simultaneamente per più persone.

Il costo del trasporto sporadico e occasionale verrà riscosso direttamente dall'Associazione Anteas che provvederà a emettere ricevuta del pagamento e a rendicontare ai servizi sociali i servizi di trasporto effettuati.

Tutti i trasporti ricorrenti e continuativi verranno contabilizzati direttamente dai Servizi Sociali sulla base dei dati forniti della Associazione Anteas e di norma il pagamento avverrà entro il mese successivo previo invio dell'avviso di pagamento contenente la descrizione del trasporto effettuato.

Eventuali costi di parcheggio, pedaggio autostradale verranno rimborsati direttamente alla Associazione Anteias dall'utente.

Servizio di Trasporto Sociale	
Fascia ISEE	Tariffa al km euro
ISEE: inferiore o uguale a Euro 2.000,00	0,30
ISEE: tra Euro 2.000,01 e Euro 5.200,00	0,35
ISEE: tra Euro 5.200,01 a 7.800,00	0,40
ISEE: oltre Euro 7.800,01	0,50

5) ASSISTENZA EDUCATIVA MINORI DISABILI PRESSO CENTRI ESTIVI

Per l'anno 2020 l'Amministrazione Comunale ritiene vista la specificità dell'assistenza erogata di non richiedere la compartecipazione alle famiglie.

6) SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA PER PERSONE DISABILI (SFA) E SERVIZI TERRITORIALI DISABILI (STD)

Si richiama per la specifica del servizio il Capo IV punto 13 del vigente regolamento, la compartecipazione è stabilita dalla Azienda Isola.

7) INTERVENTI DI SOSTEGNO ECONOMICO

Si richiama per la specifica dell'intervento il Capo V punto 15 del vigente regolamento

Interventi di sostegno economico		
Fasce ISEE	Residenza minima presso il Comune di Ponte San Pietro anni	Ammontare contributo massimo annuo (*) euro
ISEE: inferiore o uguale a Euro 2.000,00	2	1.000,00
ISEE: tra Euro 2.000,01 e Euro 4.500,00	2	500,00
ISEE: inferiore o uguale a Euro 2.000,00	3	2.000,00
ISEE: tra Euro 2.000,01 e Euro 4.500,00	3	1.500,00

Per poter beneficiare degli interventi di sostegno economico gli utenti debbono essere residenti nel Comune di Ponte San Pietro per il periodo indicato nella tabella di cui sopra al momento della presentazione della richiesta di contributo;

Gli interventi di sostegno economico sono da considerare qualsiasi beneficio che possa essere erogato all'utente anche in termini di pagamento delle quote presso strutture adibite ad accoglienza (sostegno all'abitazione, inserimento NAP o altre strutture simili) ed erogazione di servizi da parte del Comune, compresi anche servizi per agevolare la frequenza scolastica o l'accesso ad alcuni servizi;

Si richiama che la concessione del contributo economico è effettuata con le modalità previste dal comma dal punto 15.4 "tipologia dell'intervento" ed è subordinata all'adesione di un progetto personalizzato e condiviso;

() Nel caso di progetti relativi all'emergenza abitativa sono esclusi dall'ammontare dei contributi riportati nella tabella i contributi erogati dall'Azienda Speciale Consortile e da altri enti, mentre rimane confermato il periodo minimo di residenza.*

Per interventi di sostegno economico particolari e non disciplinati dalla presente deliberazione della Giunta Comunale e in deroga ai requisiti previsti, l'Assistente sociale con propria relazione corredata dalla documentazione necessaria provvederà a proporre alla Giunta Comunale un intervento economico specifico.

8) CONTRIBUTO PER AFFIDO FAMILIARE

Per l'anno 2020 l'Amministrazione Comunale ritiene vista la specificità dell'assistenza erogata di non richiedere la compartecipazione alle famiglie.

9) CONTRIBUTO PER L'INTEGRAZIONE DI RETTE DI SERVIZI RESIDENZIALI A CICLO CONTINUATIVO PER PERSONE ANZIANE E DISABILI

Si richiama per la specifica dell'intervento il Capo VI punto 18 e l'art. 10 del vigente regolamento.

Contributo compartecipazione di rette di servizi residenziali a ciclo continuativo		
	Soglia euro	Descrizione
Soglia ISEE di accesso RSA (ISEE residenziale)	22.000,00	Costo medio giornaliero € 60,00 della struttura
	50,00	Quota mensile per spese personali

Soglia di accesso comunità disabili (ISEE ristretto/socio sanitario)	33.000,00	Costo medio giornaliero € 90,00 della struttura
	100,00	Quota mensile per spese personali

La quota è determinata tenendo conto della capacità economica del soggetto ai sensi del DPCM 159/2013, esaminate le proprietà immobiliari, il grado di emergenze e la situazione complessa dal punto di vista socio-economico.

In presenza di elevato grado di complessità e conflittualità familiare l'Assistente sociale può vincolare la compartecipazione comunale all'attivazione dell'Amministratore di Sostegno o di altra misura di protezione giuridica ritenuta necessaria a tutela dell'utenti.

10) INTEGRAZIONE DI RETTE DI SERVIZI RESIDENZIALI SOCIOEDUCATIVI PER MINORI

Si richiama l'intervento il Capo VI punto 19 del vigente regolamento.

Per l'anno 2020 l'Amministrazione Comunale ritiene vista la specificità dell'assistenza erogata di non richiedere la compartecipazione alle famiglie

L'accesso a tutti i servizi sopra indicati avviene esclusivamente con le modalità previste ad Regolamento vigente e con la modulistica relativa, l'Assistente sociale se incaricato del servizio provvederà a raccogliere la documentazione, a verificare i requisiti e concordare con l'utente il progetto in seguito una volta attivato il servizio provvederà a monitorare il servizio erogato;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, a norma dell'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18/08/2000 e s.m.i., allegati al presente atto;

Con voti favorevoli unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- DI APPROVARE, per le motivazioni espresse in narrativa, con effetto dal 1 gennaio 2020, le tariffe relative ai servizi di competenza relative al servizio "Servizi Sociali" così come riportate in premessa.
- DI DARE atto che per quanto non diversamente determinato con il presente atto, restano applicabili, in quanto compatibili e non in contrasto, le norme stabilite dal Regolamento in materia di servizi sociali ed educativi e criteri di compartecipazione degli utenti al costo dei servizi ai sensi del D.P.C.M. 159/2013.

- DI DARE atto che per interventi non disciplinati dalla presente deliberazione, l'Assistente sociale con propria relazione corredata dalla documentazione necessaria provvederà a proporre alla Giunta Comunale il progetto relativo.
- DI DARE atto che le presenti tariffe avranno decorrenza dal 1 aprile 2020 al fine di consentire di raccogliere le dichiarazioni DSU da parte di tutti gli utenti.

Con separata votazione favorevole unanime la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134 del D.lgs. n.267/2000 e s.m.i..

Letto approvato e sottoscritto digitalmente.

IL Sindaco
Marzio Dott. Zirafa

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

IL Segretario Comunale
Paolo Zappa

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE DEL 12-11-2019 N. 203

Oggetto: APPROVAZIONE TARIFFE SERVIZI SOCIALI ANNO 2020

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(art. 49 e 147bis del d.lgs. n. 267/2000)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il sottoscritto Dirigente del Settore 1, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Dirigente del Settore 1

Dott.ssa Patrizia Crippa

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(art. 49 e 147bis del d.lgs. n. 267/2000)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e 147bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, il sottoscritto Dirigente del Settore 1, esperita l'istruttoria di competenza ed effettuati i prescritti controlli preventivi sulla proposta di deliberazione in oggetto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Il Dirigente del Settore 1

Dott.ssa Patrizia Crippa

Il presente documento è sottoscritto digitalmente ai sensi del D.lgs. n.82/2005 e norme collegate, conservato nelle banche dati del Comune di Ponte San Pietro

